

Corruzione e turbativa d'asta: arrestato Fabio Rizzi

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2016



C'è anche Fabio Rizzi, Presidente della commissione sanità in Regione , ex sindaco di Besozzo ed ex Senatore , tra gli arrestati eccellenti dell'operazione condotta dai carabinieri del Comando provinciale di Milano.

Nella vasta operazione, **denominata “Smile”**, l'esponente leghista è accusato, insieme ad altre **20 persone**, di associazione per **delinquere finalizzata alla corruzione, turbata libertà degli incanti e riciclaggio.**

Leggi anche

- **Politica** – Fabio Rizzi, leghista duro e puro tra Sanità e Sardegna
- **Milano** – Arresti sanità, i commenti a caldo
- **Besozzo** – Il sindaco di Besozzo: “La politica non impara mai dagli errori del passato”
- **Lombardia** – Maroni: “Tangenti e arresti, Regione Lombardia è parte offesa”
- **Politica** – Arresti in Regione, Galimberti: “Avviare stagione di discontinuità”
- **Busto Arsizio** – Nell'inchiesta Smile finisce anche il dentista sociale di Borsano
- **Milano** – Gli affari di Rizzi in Brasile e quella bici regalata a Felipe Massa
- **Milano** – Salvini sospende Rizzi dalla Lega
- **Milano** – Come funziona il sistema degli appalti dell'odontoiatria

- **Milano** – Pd e Patto civico, mozione di sfiducia a Maroni
- **Lombardia** – Operazione smile, Pd e Patto civico depositano la mozione di sfiducia a Maroni
- **Monza** – Rizzi interrogato in carcere, il legale: “Sta chiarendo”
- **Milano** – “Subito una commissione d’inchiesta sulle liste d’attesa”
- **Lombardia** – Maroni: “Se accuse confermate, Rizzi fuori dal consiglio regionale”
- **Milano** – I M5S chiedono una commissione d’inchiesta in sanità
- **Varese** – Donato Castiglioni si difende: “Nessun ruolo di addetto ai bandi”
- **Milano** – Scandali in sanità: Maroni annuncia misure straordinarie
- **Roma** – Corruzione in sanità: coinvolto il 37% delle aziende sanitarie
- **Milano** – Giampiero Reguzzoni entra in consiglio regionale
- **Milano** – Rizzi patteggia e si dimette dalla Regione
- **Milano** – Fabio Rizzi patteggia due anni e sei mesi
- **Varese** – Tangenti, l’ex leghista Castiglioni patteggia

L’indagine riguarda un **gruppo imprenditoriale** che avrebbe turbato in proprio favore l’aggiudicazione di una serie di appalti pubblici di diverse Aziende Ospedaliere per la gestione in outsourcing, di servizi odontoiatrici, corrompendo i funzionari preposti alla gestione delle gare”.

Secondo indiscrezioni, **Rizzi è accusato di aver intascato una tangente di 50.000 euro. In manette anche Mario Valentino Longo**, amico di Rizzi .

Le indagini, avviate nel 2013, vertono su un giro d’affari per oltre **400 milioni di euro** e riguardano un gruppo imprenditoriale che avrebbe vinto illecitamente gare d’appalto per l’esternalizzazione odontoiatrica con la complicità di undici funzionari all’interno dell’azienda sanitaria di Desio e Vimercate, dell’ospedale Maggiore di Milano, dell’ospedale Bolognini di Seriate (Bergamo), di Busto Arsizio (Varese) e Melegnano. A Busto Arsizio si fa riferimento all’apertura del centro odontoiatrico sociale all’interno della Casa della Salute di Borsano, affidato alla Servicedent (una delle società coinvolte) aperto a novembre ([leggi qui](#))

Stando all’accusa formulata dal Tribunale di Monza, **Rizzi e Longo avrebbero intestato alle compagne** il 50% delle azioni di una società avviata con **Maria Paola Canegrati** un’imprenditrice definita dalla Procura di Monza la principale indagata a capo della quale si fanno risalire numerose società attive nell’ambito odontoiatrico. Una di queste aziende sarebbe servita a **far transitare i soldi**: Rizzi avrebbe preso la tangente consegnatagli da un funzionario che è accusato di ricettazione. **Longo avrebbe ottenuto 5000 euro al mese di consulenze fittizie**.

L’indagine riguarda anche il **finanziamento della campagna elettorale di Rizzi del 2013 che secondo l’accusa sarebbe stata finanziata dalla stessa Canegrati**. Agli arresti domiciliari sono finite anche le compagne di Rizzi e Longo con l’accusa di favoreggiamento.

La parte dell’indagine che riguarda la provincia di Varese vede come coindagati **Donato Castiglioni**, già segretario organizzativo provinciale della Lega Nord, braccio destro di Rizzi e candidato sindaco a Carnago e l’imprenditore di Casciago **Sandro Pignataro**.

I militari hanno eseguito misure di custodia cautelari emesse dal **Tribunale di Monza, su richiesta della Procura**. È stato lo stesso Comando provinciale di Milano a darne notizia

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

